

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 31 marzo 2018 e il Piano Industriale 2018-2020

- Ricavi a 242,3 milioni di Euro (279,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2017)
- Margine operativo lordo a 24,1 milioni di Euro (23,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2017)
- Risultato ante imposte delle attività continuative a 7,2 milioni di Euro (perdita di 6,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2017)
- Indebitamento finanziario netto a 387,1 milioni di Euro (536,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017)
- Piano Industriale 2018-2020 del Gruppo:
 - Ricavi pari a circa 1,34 miliardi di Euro nel 2020
 - Margine operativo lordo di circa 270 milioni di Euro nel 2020
 - Indebitamento finanziario netto a circa 50 milioni di Euro a fine 2020

Roma, 10 maggio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2018.

Principali risultati economici

Si ricorda che nel primo trimestre 2018 i risultati delle attività industriali in Italia non sono più consolidati e che le attività di recente acquisizione negli Stati Uniti vengono consolidate integralmente dal secondo trimestre 2018.

(milioni di Euro)	1° Trim 2018	1° Trim 2017 Pubblicato	Var. %	1° Trim 2017 Riesposto (1)	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	242,3	279,9	-13,4%	246,3	-1,6%
Margine operativo lordo	24,1	23,0	4,7%	27,5	-12,4%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	9,9%	8,2%		11,2%	
Risultato operativo	6,3	(1,0)	762,6%	9,8	-35,6%
Risultato gestione finanziaria	0,9	(5,2)	117,1%	(5,1)	117,5%
Risultato ante imposte delle attività continuative	7,2	(6,2)	216,5%	4,7	53,9%
Risultato ante imposte delle attività operative cessate	-	-		(10,9)	
Risultato ante imposte del periodo	7,2	(6,2)	216,5%	(6,2)	216,5%

(1) I dati del 2017 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane destinate alla vendita nella voce "Risultato delle attività operative cessate".

Volumi di vendita

('000)	1° Trim 2018	1° Trim 2017 Pubblicato	Var. %	1° Trim 2017 Riesposto (1)	Var. %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	2.079	2.573	-19,2%	1.997	4,1%
Calcestruzzo (m ³)	1.140	1.088	4,8%	1.064	7,1%
Inerti (tonnellate)	2.179	2.006	8,6%	2.006	8,6%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	31-03-2018	31-12-2017	31-03-2017
Indebitamento finanziario netto	387,1	536,6	646,4

Organico di Gruppo

	31-03-2018	31-12-2017 Riesposto	31-12-2017 Pubblicato	31-03-2017 Pubblicato
Numero dipendenti	2.966	3.021	3.620	3.591

“Il primo trimestre 2018 presenta un margine operativo lordo ed un risultato operativo in aumento rispetto a quanto consuntivato nel primo trimestre 2017. L’uscita dal perimetro del Gruppo Cementir Italia, insieme al miglioramento in Turchia e Cina hanno permesso di compensare il peggioramento dei risultati in Egitto per il coprifuoco introdotto nel mese di febbraio, gli effetti delle rigide condizioni climatiche nei Paesi scandinavi e del minor numero di giorni lavorativi per l’anticipo delle festività pasquali con minori risultati in Norvegia e, in misura minore, in Belgio, Danimarca, Svezia e Malesia.”

Nel primo trimestre 2018 il Gruppo ha conseguito ricavi delle vendite e prestazioni di 242,3 milioni di Euro in riduzione del 13,4% rispetto al primo trimestre 2017 (pari a 279,9 milioni) per effetto della cessione delle attività italiane. Il margine operativo lordo è aumentato del 4,7% a 24,1 milioni di Euro (23,0 milioni di Euro nei primi tre mesi 2017).

Il risultato operativo è positivo per 6,3 milioni di Euro (-1,0 milione di Euro nei primi tre mesi 2017) mentre il risultato ante imposte si è attestato a 7,2 milioni di Euro (-6,2 milioni di Euro nei primi tre mesi 2017).

Ai fini di una più chiara rappresentazione si commentano di seguito i risultati economici 2018 con i dati comparativi 2017 riesposti a perimetro costante.

I volumi venduti di cemento e clinker, pari a 2,1 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 4,1%, grazie alla crescita significativa in Turchia e all’andamento favorevole della Malesia, mentre le altre aree geografiche hanno registrato un andamento negativo, ad eccezione del Belgio che si è mantenuto stabile.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,1 milioni di metri cubi, sono risultati in crescita del 7,1% trainati dall'ottimo andamento del mercato turco e in misura minore dal Belgio e Francia, nonostante la flessione delle vendite nella regione scandinava, soprattutto Norvegia e Danimarca.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono stati pari a 2,2 milioni di tonnellate, in crescita dell'8,6% grazie all'andamento positivo in Belgio e Danimarca.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 242,3 milioni di Euro in diminuzione del 1,6% rispetto ai 246,3 milioni di Euro del primo trimestre del 2017, per la contrazione delle vendite in Norvegia e Danimarca, penalizzati dalle condizioni climatiche sfavorevoli, per i controlli militari in atto in Egitto nella penisola del Sinai per assicurarne la sicurezza, oltre che per un effetto cambio negativo. Turchia e Belgio hanno invece registrato un significativo progresso.

Si evidenzia che l'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 13 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti 2017 i ricavi sarebbero stati pari a 255,3 milioni di Euro, superiori del 3,6% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 228,1 milioni di Euro, sono risultati complessivamente stabili rispetto al primo trimestre 2017 (228,3 milioni di Euro) e hanno beneficiato di un effetto cambio positivo di 12,2 milioni di Euro.

Il **costo delle materie prime** risulta pari a 102,9 milioni di Euro in diminuzione dello 0,5% rispetto ai primi tre mesi del 2017 (103,4 milioni di Euro) grazie ad un effetto cambio positivo di 7,3 milioni di Euro e alla riduzione dei volumi di attività in Egitto e in Norvegia quasi completamente compensata dall'aumento dei costi variabili in Turchia per il maggiore volume di vendite e dall'aumento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali.

Il **costo del personale**, pari a 43,5 milioni di Euro, è rimasto pressoché invariato rispetto al primo trimestre del 2017 (43,2 milioni di Euro). L'effetto cambio positivo di 1,7 milioni di Euro ha compensato le dinamiche inflattive del costo del lavoro in quasi tutti i paesi di presenza del Gruppo e l'incremento delle attività in Francia legato all'acquisizione di nuovi impianti di calcestruzzo.

Gli **altri costi operativi**, pari a 81,7 milioni di Euro, hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto agli 81,6 milioni di Euro del medesimo periodo del 2017 e beneficiano di un effetto cambio positivo per 3,2 milioni di Euro.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 24,1 milioni di Euro, in diminuzione del 12,4% rispetto ai 27,5 milioni di Euro del primo trimestre 2017. Il risultato ha risentito del peggioramento dei risultati in Egitto per il coprifuoco introdotto nel mese di febbraio ed il conseguente fermo di tutte le attività di trasporto e del minor risultato conseguito in Norvegia e, in misura minore, in Belgio, Danimarca, Svezia e Malesia in parte compensato da un miglioramento in Turchia e Cina.

L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro sul margine operativo lordo è negativo per 2 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 26,1 milioni di Euro.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 17,8 milioni di Euro (17,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2017), è stato pari a 6,3 milioni di Euro rispetto ai 9,8 milioni di Euro del medesimo periodo dell'anno precedente.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,4 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nello stesso periodo del 2017).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 0,5 milioni di Euro, è migliorato sensibilmente rispetto al primo trimestre 2017 (negativo per 5,8 milioni di Euro), beneficiando della valorizzazione positiva del *mark-to-market* di alcuni strumenti finanziari di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse e dal rendimento della liquidità a disposizione del Gruppo.

Il **risultato ante imposte delle attività continuative** si è attestato a 7,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 4,7 milioni di Euro del primo trimestre 2017.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2018 è pari a 387,1 milioni di Euro, in diminuzione di 149,6 milioni di Euro rispetto ai 536,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Tale variazione è attribuibile principalmente all'incasso del corrispettivo di 315 milioni di Euro per la cessione del Gruppo Cementir Italia, parzialmente assorbita dal pagamento del corrispettivo di 106,6 milioni di Dollari (circa 87 milioni di Euro) per l'acquisizione del 38,75% di Lehigh White Cement Company, dalle dinamiche del capitale circolante netto e dalle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2018 è pari a 1.000,8 milioni di Euro (1.015,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

Andamento della gestione per area geografica

Nordic & Baltic e Stati Uniti

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	176.243	185.843	-5,2%
<i>Danimarca</i>	74.073	78.059	-5,1%
<i>Norvegia / Svezia</i>	39.607	48.856	-18,9%
<i>Belgio / Francia</i>	60.157	53.364	12,7%
<i>Altri ^(A)</i>	12.978	13.904	-6,7%
<i>Eliminazioni</i>	-10.572	-8.340	
Margine operativo lordo	17.413	19.656	-11,4%
<i>Danimarca</i>	11.939	12.221	-2,3%
<i>Norvegia / Svezia</i>	-19	2.645	-100,7%
<i>Belgio / Francia</i>	4.789	4.986	-4,0%
<i>Altri ^(A)</i>	705	-196	259,7%
MOL/Ricavi %	9,9%	10,6%	
Investimenti	11.259	23.835	

(A) Polonia, Russia, Islanda, Regno Unito, Stati Uniti

Danimarca

Nel primo trimestre 2018 i ricavi delle vendite si sono attestati a 74,1 milioni di Euro, in diminuzione del 5,1% a seguito della diminuzione dei volumi complessivi venduti sia di cemento (-1,1%) che di calcestruzzo (-7%). I volumi venduti di cemento grigio sul mercato domestico hanno registrato un calo del 10% per effetto delle rigide condizioni climatiche, del completamento del progetto della Metro di Copenaghen e del minor numero di giorni lavorativi per l'anticipo delle festività pasquali, mentre i prezzi medi di vendita sono risultati in lieve aumento. I volumi di cemento bianco hanno evidenziato una crescita del 14% con prezzi in modesta flessione. Le esportazioni hanno invece avuto una dinamica positiva sia per il cemento bianco (+12,5%) grazie alle maggiori consegne in Belgio, Regno Unito, Francia e USA, che hanno più che compensato le minori vendite in Finlandia e Polonia, caratterizzate da avverse condizioni climatiche, che per il cemento grigio (+24%) soprattutto verso l'Islanda. I prezzi medi delle esportazioni hanno evidenziato una flessione per effetto del differente mix dei paesi di destinazione.

Anche nel settore del calcestruzzo i volumi venduti hanno segnato una riduzione rispetto al medesimo periodo del 2017 (-7%) per i motivi già menzionati, con prezzi in lieve crescita.

Il margine operativo lordo si è attestato a 11,9 milioni di Euro, in diminuzione del 2,3% rispetto al corrispondente periodo del 2017 per effetto della contrazione dei volumi di vendita nel settore calcestruzzo solo parzialmente compensati dall'effetto positivo dei maggiori prezzi di vendita. Il settore cemento ha, invece, registrato un aumento del margine operativo lordo per le differenti tempistiche nelle manutenzioni degli impianti rispetto allo scorso anno che hanno contribuito positivamente nel 2018, per i minori costi per acquisto di clinker da terzi rispetto al trimestre precedente che hanno più che compensato i minori prezzi di vendita per effetto del mix sulle esportazioni ed i maggiori costi di acquisto dei combustibili sul mercato internazionale.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia** i volumi di vendita di calcestruzzo del Gruppo sono diminuiti del 23% per l'inverno eccezionalmente rigido nei tre mesi del trimestre e per lo slittamento dell'avvio di un importante progetto al secondo trimestre. Nei prossimi mesi dovrebbero tuttavia partire alcuni rilevanti progetti stradali nelle vicinanze di Trondheim e Møre che consentiranno di recuperare i volumi del trimestre. I prezzi medi in valuta locale sono in aumento soprattutto nel settore residenziale.

In **Svezia** i volumi venduti di calcestruzzo del Gruppo sono diminuiti del 12% principalmente per effetto delle condizioni climatiche sfavorevoli, che si prevede di recuperare grazie alla costruzione di nuovo ospedale di Malmö e ad altri progetti infrastrutturali dovrebbero partire nella regione meridionale nel corso dell'anno. I prezzi medi in valuta locale sono invece aumentati significativamente per effetto del mix di prodotto. Le vendite di inerti sono invece in linea rispetto al primo trimestre del 2017 con prezzi medi in valuta locale in aumento.

Nel complesso i ricavi delle vendite sono stati pari a 39,6 milioni di Euro, in calo del 18,9%, mentre il margine operativo lordo è stato marginalmente negativo per effetto del risultato negativo della Norvegia

per i minori volumi venduti mentre in Svezia l'effetto positivo dei maggiori prezzi di vendita è più che compensato dall'aumento dei costi variabili e dei costi fissi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata di circa il 7% rispetto al cambio medio dei primi tre mesi del 2017 mentre la corona svedese si è svalutata di circa il 5% nello stesso periodo, riducendo il contributo dei ricavi e del margine operativo lordo nel bilancio consolidato convertito in Euro.

Belgio e Francia

Nei primi tre mesi del 2018 i volumi di vendita di cemento grigio del Gruppo hanno registrato una lieve crescita rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (+1,1%), nonostante l'impatto negativo delle condizioni climatiche a febbraio e nella prima metà di marzo, sostenuti anche dalle vendite in Francia soprattutto nel nord e nell'area di Parigi, con prezzi medi in aumento rispetto al primo trimestre 2017.

Nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita sono risultati in crescita del 15,6%, soprattutto per effetto del pieno consolidamento delle attività dei cinque impianti in Francia acquisiti nel corso della prima metà del 2017. In Belgio i volumi venduti hanno, invece, subito una contrazione a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli e della sospensione delle attività di alcuni impianti per pochi giorni per la migrazione al sistema SAP, con prezzi medi in lieve aumento.

Nel settore degli inerti, i volumi di vendita del Gruppo hanno registrato una crescita di circa il 14%, nonostante le negative condizioni atmosferiche, sia in Belgio, destinati principalmente al mercato del calcestruzzo e dell'asfalto, che in Francia, grazie ai progetti di costruzioni stradali. In Francia, la società ha anche beneficiato del fermo di produzione di un concorrente, nuovamente operativo da metà marzo.

Complessivamente nei primi tre mesi del 2018 i ricavi delle vendite sono stati pari a 60,2 milioni di Euro (53,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2017) e il margine operativo lordo pari a 4,8 milioni di Euro (5,0 milioni nel primo trimestre 2017). Si evidenzia che nel 2017 il margine operativo lordo includeva proventi non ricorrenti per 1,7 milioni di Euro.

Altri

Nel **Regno Unito** i ricavi del *waste management* in valuta locale hanno avuto un miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2017 di circa il 4% per effetto dell'aumento dei volumi trattati di rifiuti nella società controllata Quercia mentre i volumi della controllata Neales hanno subito una flessione. Alla fine del mese di marzo il Gruppo ha ceduto alcuni impianti della controllata Neales per un importo di circa 1,5 milioni di sterline. Il margine operativo lordo è migliorato per la plusvalenza realizzata dalla cessione dei citati impianti di circa 1 milione di Euro.

Negli **Stati Uniti**, le società controllate del Gruppo hanno riportato una riduzione dei ricavi di vendita dei manufatti in cemento di circa il 30% che trova contropartita in una analoga riduzione dei costi variabili di produzione; pertanto il margine operativo lordo è in linea con l'analogo periodo dell'anno precedente.

Complessivamente il margine operativo lordo, pari a circa 0,7 milioni di Euro, ha registrato un aumento principalmente per effetto della plusvalenza realizzata dalla cessione di alcuni impianti di Neales.

Mediterraneo Orientale

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	47.158	42.729	10,4%
<i>Turchia</i>	43.188	32.388	33,3%
<i>Egitto</i>	3.970	10.341	-61,6%
<i>Eliminazioni</i>	-	-	
Margine operativo lordo	3.197	4.735	-32,5%
<i>Turchia</i>	3.179	287	1.007,7%
<i>Egitto</i>	18	4.448	-99,6%
MOL/Ricavi %	6,8%	11,1%	
Investimenti	1.593	1.183	

Turchia

I ricavi, pari a 43,2 milioni di Euro (32,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2017) hanno registrato un consistente aumento nonostante la significativa svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-19% rispetto al cambio medio del corrispondente periodo del 2017).

In valuta locale i ricavi sono aumentati di oltre il 50%. I volumi di vendita di cemento e clinker del Gruppo hanno registrato un significativo incremento nel corso del primo trimestre 2018 (+18,5%) soprattutto nel mercato domestico, mentre le esportazioni hanno registrato un incremento più limitato. La crescita del mercato interno, soprattutto nelle vicinanze degli impianti di Izmir ed Edirne, è stata favorita dalle positive condizioni climatiche e dalla crescita del PIL e del settore delle costruzioni tra il 7% ed il 9%.

I prezzi domestici in valuta locale del cemento sono risultati in aumento nei tre mesi con andamenti differenti nei vari impianti sostenuti dall'avvio di progetti infrastrutturali nelle regioni dell'Anatolia Orientale, di Marmara (ponti autostradali, ponti su canali e canali) e nella regione Egea (investimenti residenziali, commerciali e infrastrutturali), aree di presenza degli impianti.

Anche nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita hanno evidenziato una crescita del 38% con prezzi in ripresa in valuta locale. Due nuovi impianti di calcestruzzo sono in attività nella regione di Marmara: un nuovo impianto è operativo dalla fine di marzo (Hasanaga) mentre un altro (Kirklareli) ha iniziato l'attività il 24 aprile. Per quanto riguarda il settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un decremento dei ricavi e della profittabilità rispetto ai primi tre mesi del 2017 per una riduzione dei volumi trattati, in particolare dei volumi smaltiti in discarica e dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo, mentre le forniture di combustibile alternativo (RDF) agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo (Edirne e Izmir) rimangono stabili.

La divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, è stata oggetto, nel corso dell'anno precedente, di una riorganizzazione al fine di migliorare la redditività e la qualità dei prodotti; gli effetti positivi sono riscontrabili nel primo trimestre 2018 con un aumento dei volumi trattati ed ha chiuso il periodo contabile con risultati in significativo miglioramento.

Il margine operativo lordo è risultato in crescita nonostante il deprezzamento della Lira turca, grazie al positivo andamento dei prezzi vendita e dei volumi di cemento e calcestruzzo, pur in presenza di un considerevole aumento dei prezzi di acquisto dei combustibili e, in misura minore, dell'energia elettrica e delle materie prime e di un incremento dei costi fissi.

Egitto

In Egitto, dal 9 febbraio, l'Esercito del paese ha iniziato una rilevante operazione di sicurezza nell'area del Sinai con il conseguente fermo di tutte le attività di trasporto; in seguito a ciò, le esportazioni sono state fermate lo stesso giorno, le vendite domestiche sono state fermate dal 20 febbraio, dopo aver esaurito le scorte del deposito di Suez, mentre la produzione di clinker è stata fermata il 22 febbraio a seguito dell'esaurimento delle scorte di materie prime. Le attività di trasporto sono riprese solo dal 15 marzo sotto i rigidi controlli imposti dall'Esercito e solo attraverso mezzi autorizzati 48 ore prima. Tali restrizioni hanno ovviamente avuto un impatto negativo sulle attività operative e sui costi di distribuzione.

I ricavi delle vendite sono pari a 4,0 milioni di Euro (10,3 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2017), in pesante diminuzione, oltre che per le suddette ragioni, anche per la svalutazione della Sterlina egiziana nei confronti dell'Euro (-14,5%). Le quantità di cemento bianco venduto sul mercato domestico sono in diminuzione del 34% con prezzi medi in valuta locale in aumento del 13%. I volumi esportati sono in diminuzione del 62% in tutte le principali destinazioni, con prezzi medi di vendita in dollari in diminuzione su tutti i principali mercati.

Il margine operativo lordo è risultato sostanzialmente a break-even (4,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2017), a causa esclusivamente dei minori volumi, mentre l'aumento dei costi variabili è parzialmente compensato da risparmi realizzati sui costi fissi.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	17.950	18.189	-1,3%
<i>Cina</i>	8.806	9.180	-4,1%
<i>Malesia</i>	9.150	9.060	1,0%
<i>Eliminazioni</i>	(6)	(51)	
Margine operativo lordo	3.414	3.615	-5,6%
<i>Cina</i>	2.000	1.663	20,3%
<i>Malesia</i>	1.414	1.952	-27,6%
MOL/Ricavi %	19,0%	19,9%	
Investimenti	1.065	294	

Cina

In valuta locale i ricavi delle vendite sono aumentati del 2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente a causa del decremento dei volumi di cemento e clinker bianco venduti sul mercato domestico

(-4%) cui si è contrapposta una dinamica favorevole dei prezzi (+9,5% sul cemento e clinker in valuta locale). Si evidenzia che i più stringenti controlli ambientali delle autorità locali cinesi hanno causato situazioni di “*stop and go*” per molti impianti concorrenti nella produzione di cemento bianco soprattutto nel nord del paese.

Le esportazioni, non significative nel periodo e dirette principalmente in Corea del Sud e Hong Kong, sono diminuite a seguito dello slittamento di alcune consegne.

Il margine operativo lordo, pari a 2,0 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro nello stesso periodo 2017), ha principalmente beneficiato dell’andamento favorevole dei prezzi nel mercato domestico parzialmente controbilanciato dai minori volumi e dall’aumento dei costi variabili legati al maggiore prezzo dei combustibili.

Malesia

I volumi di vendita di cemento e clinker bianco sono aumentati complessivamente dell’8,5% rispetto al primo trimestre dell’esercizio precedente. I volumi di cemento sul mercato domestico hanno registrato un decremento moderato con prezzi medi tuttavia in aumento in valuta locale (+5%). Le prospettive appaiono tuttavia positive.

Le esportazioni di cemento e clinker sono, invece, aumentate del 10% circa, principalmente per le maggiori vendite di cemento in Australia, Vietnam, Corea del Sud, Filippine e Cambogia. I prezzi delle esportazioni di clinker e cemento sono in diminuzione per effetto del mix di paesi, della svalutazione del cambio del dollaro australiano, americano e di Singapore.

Il margine operativo lordo ha registrato una flessione (da 2,0 milioni di Euro a 1,4 milioni di Euro) rispetto ai primi tre mesi dell’esercizio precedente a causa dei minori prezzi sui mercati esteri, dei maggiori costi per combustibili e per materie prime, dei maggiori costi fissi per personale di produzione e manutenzioni, solo parzialmente compensati dall’effetto positivo dei maggiori volumi di vendita sulle esportazioni.

Italia

(Euro '000)	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi delle vendite	17.684	3.900	353,4%
Margine operativo lordo	94	(461)	120,4%
Investimenti	792	1.087	

Si evidenzia che a seguito della cessione delle attività industriali italiane, nell’area sono incluse la capogruppo Cementir Holding SpA, la società di trading Spartan Hive SpA, costituita il 27 marzo 2017, e altre società minori.

L’incremento dei ricavi delle vendite è attribuibile alla società di trading Spartan Hive SpA, che nel corso del primo trimestre 2018 ha operato nei confronti di società del Gruppo e di clienti terzi. I ricavi di Cementir Holding sono invece rimasti sostanzialmente invariati.

Fatti di rilievo avvenuti del trimestre

In data 29 marzo 2018, Cementir Holding ha perfezionato l'acquisizione di un'ulteriore quota del 38,75% di Lehigh White Cement Company ("LWCC") da Lehigh Cement Company LLC, controllata da HeidelbergCement AG.

L'acquisizione, annunciata lo scorso 14 febbraio 2018, ha un controvalore complessivo di 106,6 milioni di dollari su base *cash and debt-free*, interamente corrisposto al *closing* avvenuto il 29 marzo 2018.

Per effetto di tale operazione, il gruppo Cementir detiene ora il controllo di LWCC con una quota del 63,25%, mentre la restante quota del 36,75% è detenuta dal gruppo Cemex.

L'acquisizione consente di entrare nella gestione diretta di asset negli Stati Uniti nel segmento del cemento bianco, core business del Gruppo, rafforzandone la leadership globale in coerenza con la strategia di sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

Piano industriale 2018-2020

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato e approvato il Piano Industriale del Gruppo per il triennio 2018-2020. Negli ultimi due anni il Gruppo Cementir ha radicalmente modificato il proprio portafoglio di business, con gli investimenti in Belgio, Francia e Stati Uniti e la cessione delle attività operative italiane. Il Piano conferma il percorso di crescita del Gruppo con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la redditività e l'efficienza operativa, puntando sulla leadership mondiale nel cemento bianco, sull'innovazione di prodotto e sul consolidamento del modello organizzativo integrato del Gruppo che assicuri l'efficace *execution* della strategia e il raggiungimento degli obiettivi in un contesto di rapido cambiamento.

Il Piano Industriale si fonda su **sei priorità strategiche**:

- **Miglioramento della redditività dei business** in tutte le aree geografiche mediante una serie di azioni che si focalizzeranno su efficientamento e contenimento dei costi nonostante l'incremento dei volumi da un lato, e sui prezzi e l'offerta di prodotti e servizi a valore aggiunto dall'altro. Lo sviluppo della società di trading Spartan Hive, con un volume di attività crescente nell'arco del triennio, contribuirà ad ottimizzare gli acquisti e la logistica di materie prime, combustibili, parti di ricambio e prodotti finiti.
- **Generazione dei flussi di cassa**, con particolare attenzione all'ottimizzazione del capitale circolante e degli investimenti, con un rapporto capex/ricavi inferiore al 7%, preservando al contempo la capacità produttiva e l'efficienza degli impianti.
- **Consolidamento della leadership nel cemento bianco**, rafforzata dalla maggiore presenza commerciale in Nord America e da una posizione di leadership nei principali mercati strategici serviti.

- **Innovazione tecnologica e sviluppo di prodotti speciali** complementari al portafoglio esistente, sviluppando nuovi modelli di business con opportunità di integrazione a valle o partnership strategiche e promuovendo prodotti e applicazioni innovative tra le quali il calcestruzzo ad alta prestazione (UHPC), il calcestruzzo rinforzato con fibre di vetro (GFRC), il calcestruzzo magnetico e la stampa 3D del calcestruzzo.
- Ulteriore impulso all'utilizzo di **energie e materie prime alternative**, allo scopo di mitigare l'aumento del costo dei combustibili fossili e l'impatto delle nuove normative sulle emissioni di CO₂. L'attenzione del Gruppo sarà orientata ad un maggiore utilizzo di biomasse e di risorse energetiche rinnovabili, ad una riduzione dei consumi termici e di clinker contenuto nel cemento. I principali progetti per l'utilizzo di energie e materie prime alternative riguardano gli impianti di produzione di cemento grigio in Danimarca, Belgio e Turchia (limitatamente a Izmir ed Edirne).
- **Sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze e professionalità interne** attraverso un sistema integrato di valutazione e sviluppo delle persone funzionale a garantire la crescita delle persone come vantaggio competitivo e a migliorare la performance individuale e dell'organizzazione.

Principali obiettivi economico finanziari

(Euro)	Consuntivo 2017	Guidance 2018	Obiettivo 2020
Ricavi delle vendite	1,14 miliardi*	1,25 miliardi	circa 1,34 miliardi
Margine operativo lordo (MOL) Adj.	213 milioni*	235 milioni	circa 270 milioni
Investimenti	92 milioni	80 milioni	70-75 milioni
Investimenti straordinari		87 milioni**	
Indebitamento finanziario netto (fine periodo)	537 milioni	260 milioni	circa 50 milioni
Indebitamento finanziario netto / MOL	2,5x	1,1x	circa 0,2x

*I dati 2017 escludono le società italiane cedute il 2 gennaio 2018 ed il margine operativo lordo esclude proventi non ricorrenti per 10,1 milioni di Euro

** Nel 2018 gli investimenti straordinari si riferiscono all'acquisizione del 36,75% di Lehigh White Cement Company (106,6 M\$)

Il Gruppo prevede di raggiungere al 2020 ricavi di vendita di circa 1,34 miliardi di Euro, con un incremento netto di circa 200 milioni di Euro rispetto al 2017 e una crescita media annua di oltre il 5%. La crescita dei ricavi è guidata dall'aumento dei volumi di vendita di cemento grigio e bianco, calcestruzzo e aggregati in tutte le aree geografiche con prezzi in linea con l'incremento dei mercati di riferimento, oltre che dall'effetto del consolidamento integrale di Lehigh White Cement Co, di circa 120 milioni di Euro nel 2020.

Nel 2020 l'area Nordic & Baltic e Stati Uniti genererà circa il 72% dei ricavi del Gruppo mentre l'area Mediterraneo Orientale (Turchia, Egitto) il 20% e l'area Asia Pacifico (Cina e Malesia) circa il 6% dei ricavi complessivi.

Inoltre, il Gruppo prevede di raggiungere un margine operativo lordo di circa 270 milioni di Euro nel 2020, con un incremento netto di circa 60 milioni di Euro rispetto al 2017, grazie alle azioni sopra descritte che consentiranno di assorbire gli effetti dell'aumento dei prezzi dei combustibili e dei noli e al contributo di Lehigh White Cement Co. di circa 25 milioni di Euro nel 2020. La crescita del margine operativo lordo sarà trainata da Stati Uniti, Paesi Scandinavi, Belgio /Francia e Turchia.

Gli investimenti previsti ammonteranno a circa 70-75 milioni di Euro annui e riguarderanno sia lo sviluppo della capacità produttiva che il mantenimento dell'efficienza degli impianti.

Tra i principali target del Piano si evidenzia inoltre la riduzione dell'indebitamento finanziario netto a circa 50 milioni di Euro a fine 2020 e un rapporto indebitamento finanziario netto / MOL di 0,2x a fine 2020, garantendo flessibilità finanziaria per possibili ulteriori opportunità di sviluppo.

Si evidenzia che le proiezioni del piano triennale sono state sviluppate sulla base di tassi di cambio forward di mercato. Il Piano è stato inoltre sviluppato con il perimetro esistente a fine marzo 2018 (inclusa Lehigh White Cement Company al 63,25%).

* * *

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.sa Veronica De Romanis quale nuovo membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate. Pertanto, il Comitato risulta composto esclusivamente da quattro amministratori indipendenti.

* * *

I risultati del primo trimestre 2018 e del Piano Industriale 2018-2020 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, giovedì 10 maggio, alle ore 17.30 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 805 88 11

USA: +1 718 7058794

UK: + 44 1 212 81 8003

USA (numero verde): 1 855 2656959

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si allegano i risultati economici consolidati al 31 marzo 2018.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- **Margine operativo lordo:** è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- **Indebitamento finanziario netto:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Capitale investito netto:** è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, inerti e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.200 persone in 18 paesi e 5 continenti.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

@CementirHolding | www.cementirholding.it

Risultati economici consolidati

(Euro '000)	1° Trim 2018	1° Trim 2017 Pubblicato	Var %	1° Trim 2017 Riesposto ¹	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	242.331	279.864	-13,4%	246.330	-1,6%
Variazione delle rimanenze	4.067	5.778	-29,6%	3.717	9,4%
Altri ricavi ²	5.847	6.694	-12,6%	5.761	1,5%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	252.245	292.336	-13,7%	255.808	-1,4%
Costi per materie prime	(102.923)	(123.824)	-16,9%	(103.439)	-0,5%
Costi del personale	(43.468)	(52.040)	-16,5%	(43.226)	0,6%
Altri costi operativi	(81.736)	(93.448)	-12,5%	(81.598)	0,2%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(228.127)	(269.312)	-15,3%	(228.263)	-0,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	24.118	23.024	4,7%	27.545	-12,4%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>9,95%</i>	<i>8,23%</i>		<i>11,18%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(17.810)	(23.976)	-25,7%	(17.758)	0,3%
RISULTATO OPERATIVO	6.308	(952)	762,6%	9.787	-35,6%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>2,60%</i>	<i>-0,34%</i>		<i>3,97%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	402	670	-40,0%	670	-40,0%
Risultato netto gestione finanziaria	492	(5.898)	108,3%	(5.777)	108,5%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	894	(5.228)	117,1%	(5.107)	117,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	7.202	(6.180)	216,5%	4.680	53,9%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>2,97%</i>	<i>-2,21%</i>		<i>1,90%</i>	
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-			(10.860)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	7.202	(6.180)	216,5%	(6.180)	216,5%

¹ I dati del 2017 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane destinate alla vendita nella voce "Risultato delle attività operative cessate".

² "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".